

Roma, 23 giugno 2023

## **MODIFICHE AL D.Lgs.217/2005 L'AMMINISTRAZIONE GIOCHI A CARTE SCOPERTE**

L'apertura del tavolo sulla revisione del Decreto Legislativo 217/05 chiesto da tempo a gran voce dalla FNS CISL è sicuramente un grande risultato. Con soddisfazione apprendiamo che anche l'Amministrazione Vvf condivide finalmente la necessità di intervenire sul testo del decreto.

Non nascondiamo il fatto che ci saremmo aspettati un tempo di reazione da parte del Dipartimento più breve a fronte delle molte criticità e delle pesanti ricadute sul personale del Corpo che ha dovuto subire effetti pesantissimi sulla propria vita lavorativa che nemmeno il più recente DL 127/18 ha mitigato.

Il nostro primo obiettivo nella revisione del decreto dovrà essere quello di intervenire per cambiare ciò che veramente non funziona nel testo attuale. Auspicando che l'Amministrazione raccolga durante il confronto futuro, lo spirito di collaborazione e le proposte sindacali.

Come è noto, per il Sindacato in questi casi è prevista la sola consultazione e non la contrattazione. Un limite normativo che permette sostanzialmente all'Amministrazione di decidere in modo unilaterale le iniziative di modifica.

Ma la storia del recente passato ha messo in evidenza i limiti dell'Amministrazione quando decise di intervenire con i decreti n. 127 e n. 139 con i risultati negativi ben noti a tutti; un autentico capolavoro di contraddizioni e anomalie che hanno ingessato il Corpo Nazionale.

Troppe volte abbiamo avuto modo di verificare come il Dipartimento dei VVF, non riesce a fare tesoro degli errori del passato e sistematicamente ripropone strade che non portano risultati apprezzabili. L'auspicio è che finalmente i vertici amministrativi e politici del CNVVF abbiano compreso la lezione.

Evidenziamo come lo scoglio maggiore in questo momento è superare l'anacronistica visione insita nei responsabili del Corpo che pensano il sindacato come un problema, invece di ascoltarne la voce in rappresentanza dei lavoratori.

Per questo motivo, a differenza delle altre OO.SS. , nel corso della riunione abbiamo evitato di fare ( nei pochi minuti concessi ad ogni sigla sindacale) una vana e populistica lista delle desiderata, enunciazioni che rischiano di restare sulla carta.

Diversamente, forti del nostro pragmatismo abbiamo esposto all'Amministrazione le condizioni per partecipare al prossimo tavolo che devono essere due:

1. Conoscere esattamente quali sono le proposte e le priorità dell'Amministrazione in termini di revisione del decreto;
2. Conoscere anche orientativamente a quanto ammontano le disponibilità economiche individuate per realizzare le modifiche al decreto 217 utili a rispondere alle esigenze del servizio e del personale del CNVVF.



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA  
Segreteria Nazionale

**CISL**

In sostanza, abbiamo chiesto in modo determinato che l'Amministrazione abbandoni l'atteggiamento divagatorio e rappresenti in modo chiaro la propria posizione sulle modifiche, prima di presentare le nostre osservazioni che saranno puntuali e argomentate proprio per cogliere le legittime aspettative dei lavoratori che reclamano una lunga serie di revisioni normative destinate a migliorare la propria vita lavorativa,

La FNS CISL sarà come sempre impegnata a cogliere l'opportunità di modificare il testo di questo decreto, che tenga conto delle esigenze del personale e non solo quanto di interesse del Dipartimento.

Abbiamo un solo auspicio che anche gli altri sindacati, questa volta non accettino di fare la parte degli spettatori.

Il Segretario Generale  
(Massimo VESPIA)

